



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIS01600E: VALLE SERIANA

Scuole associate al codice principale:

BGPS016011: VALLE SERIANA
BGRF016017: VALLE SERIANA
BGTF016013: VALLE SERIANA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) è leggermente inferiore nell'Indirizzo Professionale rispetto ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali nell'indirizzo Professionale; nell'Indirizzo liceo scientifico la percentuale dell'eccellenza è inferiore rispetto alla media nazionale ma superiore nel voto pieno (91-100); nell'Indirizzo Tecnico la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più alte risulta moderatamente inferiore rispetto alla media nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola deve perfezionare con maggiore organicità il sistema di rilevazione delle competenze chiave europee sugli assi principali del curriculum nazionale. L'aggiornamento del personale sarà una delle priorità perseguite nel Piano di Miglioramento con proposte innovative di natura didattica e pedagogica, attingendo ai diversi finanziamenti ministeriali e territoriali che annualmente vengono messi a disposizione. La competenza che è stata molto curata nel curriculum trasversale degli insegnamenti disciplinari è quella afferente alla "cittadinanza" correlata all'Educazione Civica, allo stesso modo del PCTO.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum sta sempre più rispondendo alle esigenze del territorio (ad esempio l'autorizzazione ottenuta per l'attivazione di nuovi Indirizzi: Automazione per Elettronica ed Elettrotecnica a partire dall'a.s. 2024/2025). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica deve essere sempre più effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. La maggior parte dei docenti utilizza modelli comuni per la progettazione delle Unità di Apprendimento (es. per Educazione Civica). I docenti stanno condividendo in modo sempre più esteso i criteri di valutazione comuni, per utilizzare con maggiore uniformità gli strumenti per la valutazione degli studenti e cercano momenti di incontro per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola si è attivata per riuscire a fornire con maggiore regolarità interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola, sulla base delle competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione, sta procedendo con momenti di incontro e condivisione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde, per ora, parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti in attesa degli ammodernamenti previsti con i fondi del PNRR. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche che devono incrementati e maggiormente documentati (utilizzo di buone prassi condivise). Le regole di comportamento sono definite e da condividere con maggiore uniformità. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive e, nelle condizioni di maggiore criticità esistono nella scuola modalità e figure di riferimento per interventi risolutivi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, per ora prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono prioritariamente le classi quarte e finali. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nel mondo del lavoro dal quale spesso vengono assorbiti spesso dalle aziende presso le quali gli studenti hanno svolto il PCTO. Le attività di orientamento in uscita sono strutturate e coinvolgono a volte anche le famiglie. La scuola si sta preparando a monitorare con sistematicità i risultati delle proprie azioni di orientamento negli studenti in uscita che scelgono i percorsi universitari o ITS. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università).



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha condiviso nell'Atto di Indirizzo del Dirigente e nel Piano triennale dell'Offerta Formativa la visione educativa strategica (vision/mission) che intende realizzare in modo sempre più diffuso con la Comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola si sta avviando ad effettuare il monitoraggio delle azioni progettuali all'interno del Piano di Miglioramento con strumenti di natura statistica e tematica così da estendere con maggiore sistematicità nei diversi Indirizzi scolastici buone prassi uniformi e condivise di lavoro. La definizione delle responsabilità, dei ruoli e dei compiti educativi riferiti al personale che opera nell'Istituto si sta formalizzando nei documenti programmatici che periodicamente devono essere deliberati (Regolamento di Istituto; Patto Educativo di Corresponsabilità; DVR e Piani per la prevenzione dei rischi e per la sicurezza a scuola). La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono da implementare con un'adesione più estesa e finalizzata. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che cercano di rispondere ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali o esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'Offerta Formativa, anche se le modalità di coinvolgimento sono ancora da perfezionare e migliorare. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in fase di ripresa e deve essere incrementata. L'Istituto partecipa annualmente alle progettualità promosse dalle Reti di Scopo e Reti di Scuole a cui aderisce. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Accurata analisi sulle classi, in particolare del biennio, in cui risulta più alta la percentuale di insuccessi e di abbandono scolastico al fine di attivare strategie mirate alla diminuzione di tale percentuale. Si potrebbero effettuare dei corsi di recupero/consolidamento/riallineamento per tutti gli studenti con lacune di base.

TRAGUARDO

Migliorare progressivamente i risultati scolastici in particolare del biennio, a partire dal primo anno dove l'insuccesso e l'abbandono sono più diffusi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le competenze chiave europee
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre percorsi curriculari aggiornati correlati con strumenti di valutazione adeguati.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre strumenti adeguati alla raccolta e analisi sistemica dei dati in uscita degli studenti con una periodicità ciclica.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di prove in parallelo tra le classi antecedenti alle prove standardizzate nelle discipline oggetto di analisi Invalsi (matematica, italiano, inglese).
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli spazi educativi con attrezzature che consentano l'articolazione delle classi in gruppi di livello per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare gli strumenti di intervento educativo personalizzato sia nella didattica che nel processo d'insegnamento-apprendimento e relazionale.
7. **Continuità e orientamento**
Implementare gruppi di lavoro per l'orientamento in ingresso e in uscita in collegamento con le iniziative del territorio e le agenzie finalizzate a sostenere progetti post-diploma o di avviamento agli studi universitari.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sistematizzare l'organigramma e funzionigramma d'istituto per valorizzare le competenze del personale scolastico con compiti e incarichi di miglioramento dell'offerta formativa e di innovazione didattica e tecnologica.



9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Predisposizione di strumenti di rilevazione dei bisogni educativi e di miglioramento professionale del personale scolastico per valorizzarne le competenze in percorsi formativi finalizzati.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare con sistematicità rapporti di collaborazione dialogica con gli stakeholders del territorio mediante momenti di incontri formali e informali utili a condividere un piano educativo comune.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungere risultati omogenei nelle prove standardizzate tra le classi dei diversi Indirizzi e tra le classi parallele.

TRAGUARDO

Migliorare il livello di performance nelle prove standardizzate. Monitorare il livello di variabilità emersa tra le classi e aumentare la variabilità dentro le classi dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Innovare le tecnologie utili ad affrontare con adeguatezza le prove Invalsi.
2. **Inclusione e differenziazione**
Far acquisire un metodo di lavoro funzionale al compito.
3. **Continuità e orientamento**
Creare momenti di condivisione sulle buone pratiche per accompagnare il percorso apprenditivo.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare i risultati delle prove Invalsi con continuità e sistematicità al fine di migliorare i processi di insegnamento-apprendimento.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rendere i docenti attori consapevoli dei risultati delle prove Invalsi per orientarli ad una professionalità adeguata e aggiornata.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere partecipi le famiglie e gli stakeholders territoriali dei risultati Invalsi in termini di miglioramento delle competenze degli studenti grazie ad una collaborazione sinergica sulle modalità di intervento educativo.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere e/o consolidare attività che permettano di acquisire o migliorare competenze chiave europee quali collaborare e partecipare, risolvere problemi, agire in modo autonomo e responsabile.

TRAGUARDO

Fare in modo che tutte le classi dell'Istituto abbiano la possibilità di intraprendere attività per acquisire competenze in chiave europea.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre percorsi curriculari aggiornati correlati con strumenti di valutazione adeguati.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Cercare occasioni di collaborazione col territorio e con le agenzie culturali finalizzate al miglioramento degli standard scolastici.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Trovare percorsi inclusivi all'interno del curricolo per competenze europee che consentano ad ogni studente di raggiungere il successo scolastico.
- 4. Continuità e orientamento**
Costruire il profilo dello studente in linea con le finalità attese dalle competenze chiave.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Trovare momenti di formazione e aggiornamento del personale docente sulle finalità della realizzazione del curricolo per competenze europee.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare il personale docente per costruire il curricolo per competenze europee con l'apporto delle singole professionalità.
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie e il territorio nello sviluppo di un curricolo per competenze europee formativo e innovativo.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere ricerche, indagine attraverso l'istituzione di un'associazione di ex studenti per avere informazioni su quello che è stato il percorso post diploma (universitario, lavorativo) e permettere una valutazione anche della formazione acquisita nel nostro istituto.

TRAGUARDO

Avere un riscontro più vicino alla realtà dei risultati ottenuti a distanza dagli studenti dell'Istituto sia nel mondo universitario che lavorativo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre strumenti adeguati alla raccolta e analisi sistemica dei dati in uscita degli studenti con una periodicità ciclica.
2. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare i dati raccolti per individuare le criticità del percorso educativo dell'Istituto con particolare riferimento ai soggetti fragili e per i quali sono stati attivati percorsi di inclusione e differenziazione.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare con finalità retroattive i risultati post-diploma al fine di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare i progetti di orientamento in uscita per rideterminare le finalità educative e formative della scuola.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere gli stakeholders del territorio nei processi di rideterminazione dell'offerta formativa dell'Istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Portare l'Istituto a conseguire livelli adeguati nelle varie voci di auto-valutazione rispetto non solo alle richieste ministeriali ma anche a quelle del territorio (rapporto sinergico con le famiglie e gli stakeholders). Innalzare la qualità del servizio scolastico in termini di valorizzazione delle finalità innovative del curricolo disciplinare e dell'arricchimento degli



ambienti educativi con arredi e strumentazioni sempre più funzionali.